

In difficoltà differenziata e prelievo. L'Asia: più multe ai trasgressori

# Rifiuti, Asia senza fondi Sodano corre a Roma

## ANTONIO DI COSTANZO

L'ASIA rischia di affondare per mancanza di fondi. E con lei i sogni di avviare la raccolta differenziata porta a porta in tutta la città. Servono subito soldi freschi, visto che i 43 milioni stanziati dal Comune per la ricapitalizzazione dell'azienda partecipata sono utilizzati per coprire le spese correnti. Per questo il vicesindaco, Tommaso Sodano, si è recato a Roma per tentare di ottenere i fondi promessi dall'ex ministro Stefania Prestigiacomo e confermati da Corrado Clini.

«In ballo ci sono 5 milioni che dovevano arrivare dal ministero — spiega Sodano — il direttore generale Maurizio Vernice ha detto che entro lunedì avremo una risposta in merito al finanziamento destinato alla raccolta differenziata, c'è un protocollo d'intesa interistituzionale che va rispettato». Soldi che dovrebbero essere utilizzati per aumentare il porta a porta e avvicinare così l'obiettivo dei 500 mila cittadini serviti entro la fine dell'anno. Un traguardo che, se la situazione economica non cam-

bia, appare difficilmente raggiungibile, nonostante gli sforzi della giunta presieduta dal sindaco Luigi de Magistris. Basti pensare che solo per avviare la differenziata a tre bidoncini nel centro storico bisogna recuperare risorse che vanno da un minimo di 8 milioni a 10. E considerato che il Comune non riesce quasi mai a pagare i 14 milioni che ogni mese dovrebbe trasferire all'Asia si capisce subito che la coperta è molto corta e che senza risorse fresche l'emergenza spazzatura rischia di riesplodere. Nei giorni scorsi la raccolta è andata in tilt a Vomero e Arenella. Colpa di 124 automezzi dell'Asia bloccati perché senza manutenzione, come ammesso da Sodano. «Sofferenze» si registrano ancora a Bagnoli e Fuorigrotta. In realtà, anche in questo caso, il problema è legato alla mancanza di denaro: quello che le ditte manutentrici reclamano da mesi. Per far ripartire la raccolta dal Comune sono stati erogati 5 milioni di euro in direzione Asia. Soldi stanziati per tamponare l'emergenza ma che rappresentano una goccia d'acqua

in un mare di spese. «Al ministero abbiamo parlato anche di Bagnoli e area est — ha aggiunto Sodano — per le quali chiediamo un tavolo istituzionale sulle bonifiche». Parole che non convincono Gianpiero Tipaldi, segretario generale Cisl Napoli: «Ogni scusa è buona per giustificare i continui disservizi», accusa Tipaldi che polemicamente chiede cosa si è fatto fino ad ora e «come è possibile che i mezzi si siano guastati contemporaneamente».

Sempre sul fronte “monnezza”, l'altra notte l'Asia, in collaborazione con la polizia municipale, ha avviato interventi di pulizia straordinaria in via Petrarca e in via Manzoni. Operazione che continuerà anche nelle altre

strade di Posillipo. «Tutta l'area coinvolta è sottoposta a un massiccio intervento di raccolta, spazzamento, riassetto conspersionamento campane e lavaggio strade — fa sapere Asia — è previsto l'utilizzo di spazzatrici meccaniche, mezzi lavastrade e vari automezzi per la raccolta». Intanto, il Comune ha dato in gestione ad Antonio e Arturo Sergio, titolari dello storico Caffè Gambrinus la “Fontana del Carciofo” di piazza Trieste e Trento. Alla consegna, con tanto di benedizione da parte di un sacerdote, hanno partecipato gli assessori Sodano e Marco Esposito, il presidente della I Municipalità, Fabio Chiosi e il presidente della commissione consiliare

Ambiente, Carmine Attanasio.

Dopo la prima area di piazza Vanvitelli, sono 22 le assegnazioni già effettuate alle quali si aggiungeranno il prossimo recupero delle aree verdi di Mergellina vicino agli Chalet, del parco giochi al Casale a Posillipo, dei giardini di piazza Medaglie d'Oro e di piazza Bernini.

«È un progetto che sta riscuotendo grande successo — ha detto il vicesindaco Sodano — è la dimostrazione di come i cittadini siano legati alla loro città e ben volentieri vogliono adottarne delle aree». Alla cerimonia è intervenuto anche il prefetto Andrea De Martino: «Così si rende ancora più bella questa piazza», ha detto.

